# Dichiarazione del Presidente Mattarella in occasione della Giornata internazionale dell'Educazione

*Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione della Giornata Internazionale dell'Educazione, ha rilasciato la seguente dichiarazione:*

«All'alba del terzo millennio, centinaia di milioni di bambini e adolescenti ancora non hanno l'opportunità di iniziare o completare un percorso scolastico.

La povertà, le guerre, i divari sociali e i diritti negati sono fattori che ostacolano l'accesso all'istruzione.

L'inserimento, ad opera della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, del diritto all'istruzione tra i diritti fondamentali della persona è il punto di partenza intorno a cui costruire efficaci percorsi educativi che includano l'accesso all'informazione e alla conoscenza, il rispetto della libertà di espressione e di opinione, la garanzia della libertà accademica e scientifica.

È una sfida urgente. La Comunità internazionale si è impegnata a realizzare, entro il 2030, l'obiettivo di un'educazione di qualità, equa e inclusiva per tutti, nella convinzione che un'istruzione adeguata sia la condizione imprescindibile per migliorare la vita delle persone e raggiungere lo sviluppo sostenibile.

Il tema della odierna Giornata Internazionale dell'Educazione "Imparare per una pace duratura" indica la strada per affrontare l'ondata crescente di conflitti, violenza, intolleranza e incitamento all'odio a cui continuiamo ad assistere.

L'istruzione è la chiave per capire il valore delle originalità di ciascuna persona, la ricchezza offerta dal pluralismo, l'inviolabilità delle libertà fondamentali.

Conoscere è il primo passo per potersi comprendere e dialogare.

L'accesso all'istruzione deve essere un obiettivo centrale delle Istituzioni, con lo sguardo rivolto ai più giovani, a cui vanno garantite opportunità di apprendimento e sviluppo.»

*Roma, 24/01/2024 (II mandato)*